

CANOVA CLUB STORICO

breakfast & finance

Venerdì 5 dicembre 2014

Parco dei Principi Grand Hotel, Via G. Frescobaldi, 5 - Roma

Ore 7:30 (cappuccino e cornetto) - inizio ore 8:00 - ccc* - fine ore 9:30 - tal**

“L’investitore di capitale di rischio paziente per la crescita”

Maurizio Tamagnini

Amministratore Delegato, Fondo Strategico Italiano

Cari amici del B&F,

esattamente un anno dopo il grande successo ottenuto dal B&F a Milano con Maurizio Tamagnini come nostro prestigioso *Speaker* presso la sede della Boston Consulting Group (Socio azienda del Canova Milano), Vi invitiamo a segnare in agenda il prossimo importante incontro, dove affronteremo nuovamente, e a grande richiesta, a Roma, **il tema del capitale di rischio di medio-lungo periodo per la crescita, dando la voce al principale Investitore italiano.**

Nonostante non abbia bisogno di presentazioni, ci sembra utile ricordare che, sulla base del Decreto Ministeriale del 3 maggio 2011, sostituito e abrogato dal D.M. del 2 luglio 2014, ha iniziato ad operare il **Fondo Strategico Italiano**, holding di investimento il cui azionista di controllo è la Cassa Depositi e Prestiti (80%) e in minoranza la Banca d'Italia (20%), la cui attività è l'investimento in quote di minoranza di imprese di rilevante interesse nazionale¹.

Ne avrete sicuramente sentito parlare come protagonista nelle varie operazioni dove **sono state investite risorse per 1,6 miliardi di euro dei 4,4 miliardi di capitale** : *Ansaldo Energia* (659 milioni), *SIA* (205 milioni), *Metroweb* (200 milioni), *Valvitalia* (151 milioni), *Kedrion* (100 milioni), *Gruppo Trevi* (101 milioni) oppure nella famosa **joint venture del marzo 2013 con Qatar Holding per 2 miliardi di euro denominata “IQ Made in Italy Investment Company”** dove il perimetro di investimento è costituito dalle società italiane che operano in alcuni settori del "Made in Italy": Marchi, Arredo & Design, Alimentare e Turismo

Oltre alla *joint venture* con Qatar Holding, FSI ha stipulato con successo tre ulteriori accordi di investimento con Kuwait Investment Authority (KIA), China Investment Corporation (CIC) e Russian Direct Investment Fund (RDIF), fondi sovrani rispettivamente di Kuwait, Cina e Russia, attraendo € 2,5 miliardi di capitali nell'economia italiana.

L'ultima notizia sul tema è del 14 novembre scorso, dove sono stati investiti **165 milioni di euro nel capitale di Inalca Spa** (detenuta ad oggi al 100% da Cremonini SpA) mentre è dello scorso 7 novembre la notizia della **prima iniziativa del FSI nel settore turistico, con un investimento di risorse nel Gruppo Rocco Forte Hotel per circa 76 milioni di euro.** Questa operazione si inserisce nella più ampia strategia di Cassa

¹ All'interno del perimetro delineato dal Decreto Ministeriale del 3 maggio 2011 e dallo Statuto, sono state identificate nel possibile perimetro degli investimenti di FSI circa 740 imprese.

Depositi e Prestiti di creare un **Polo del Turismo Italiano**, tramite anche la costituzione del **FIT (Fondo Investimenti per il Turismo)**, con l'obiettivo di rafforzare il settore turistico-alberghiero italiano.

Oltre a riportarVi le ultime notizie riportate nella stampa finanziaria, è utile anticipare quali sono stati i presupposti per la creazione del FSI, al fine di capire l'importanza del tema che affronteremo nel prossimo incontro del Vostro *Breakfast&Finance*.

Scopriremo che il principale presupposto è che **l'Italia è la terza economia dell'Eurozona, ed è il secondo paese manifatturiero in Europa** dopo la Germania, con una solida base industriale; che l'Italia ha circa un migliaio di aziende eccellenti, classificate nelle prime tre posizioni al mondo nell'export dei rispettivi prodotti; tuttavia, rispetto alla Germania e alla Francia, ha **un numero inferiore di grandi aziende**, mentre rivestono un ruolo importante nell'economia del paese soprattutto le piccole e medie aziende.

I dati dimostrano come, dal 2008 ad oggi, **la profittabilità è strettamente correlata con la dimensione**. Inoltre, la dimensione è anche correlata con la produttività e capacità di finanziare programmi di ricerca e sviluppo e **l'investimento in capitale di rischio può supportare l'accelerazione della crescita dell'azienda su mercati globali**.

In tale contesto economico, si inserisce un **mercato dei capitali di rischio molto ridotto** e il **numero di nuove quotazioni in borsa in Italia è pressoché inesistente**.

Alla luce di questi presupposti, il FSI si propone di **investire in imprese nazionali con l'obiettivo di finanziare la crescita dimensionale e facilitare l'aggregazione sui mercati internazionali**.

Il prossimo 5 dicembre avremo quindi l'opportunità di ascoltare direttamente dall'Amministratore Delegato del Fondo, Maurizio Tamagnini, le finalità e le modalità operative del FSI, le differenze rispetto a un approccio privatistico classico e, soprattutto, i requisiti per l'investibilità, senza tralasciare il ruolo istituzionale a favore della crescita economica e sociale derivante della sua attività.

Potremo quindi scoprire da vicino lo stato di salute delle imprese che si presentano come candidate e pertanto l'attuale "termometro" della nostra economia, nonché ascoltare i risultati delle operazioni concluse e le prospettive per quelle in cantiere.

Naturalmente una buona parte dei 90 minuti canonici sarà lasciata al dibattito e alle domande specifiche dei partecipanti, che si preannunciano numerose, considerando lo *standing* del Relatore e del tema affrontato.

La quota di partecipazione all'incontro, prima colazione inclusa, è di 20 euro per i Soci Canova e 25 euro per gli altri frequentatori, a copertura dei costi delle sale, della prima colazione e di segreteria.

Chi vuole partecipare prenoti la sua presenza e quella dei suoi ospiti via mail (a breakfastandfinance@flamineservices.it) al più presto e comunque non oltre mercoledì 3 dicembre, tenendo conto che i posti sono limitati. **NB: Ricordiamo che la prenotazione è impegnativa e non sono gradite le "buche"**.

Saluti a tutti,

Vincenzo Marzetti

Coordinatore

breakfast  *finance*

Cc: Francesco Rossi Ferrini

Cc: Stefano Balsamo

° ccc = ... chi c'è c'è! inderogabilmente inizia la riunione.

°° tal = ... tutti a lavoro.